

Festival des Cabanes di Villa Medici

5 giugno – 29 settembre 2025
Quarta edizione

Tra architettura e paesaggio, il Festival des Cabanes di Villa Medici torna quest'estate con cinque creazioni inedite e un ricco programma di eventi nei giardini storici.

Cinque creazioni architettoniche originali progettate da:

ASSOCIATES ARCHITECTURE

ATELIER MARE

CAMPO & DIPLOMA 20 ARCHITECTURAL ASSOCIATION con l'intervento
dell'artista ROGER BALLEEN

FONDATION HUTTOPIA

MBL ARCHITECTES



VILLA MEDICI

Ogni estate, sin dalla sua creazione nel 2022, il Festival des Cabanes di Villa Medici ha trasformato i giardini storici dell'Accademia di Francia a Roma in un laboratorio di sperimentazione e pratica architettonica. La quarta edizione si terrà dal 5 giugno al 29 settembre 2025, con cinque capanne visitabili nei giardini, un nuovo bookshop e un programma artistico multidisciplinare.

L'idea della capanna, che dà il nome al festival, è il punto di partenza per un dialogo tra architetti, artisti, designer e artigiani su alcune questioni fondamentali: come proporre forme architettoniche non invasive? Quali soluzioni abitative sostenibili per il futuro? Realizzate in legno, acciaio, mattoni o materiali riciclati, le capanne si inseriscono nei quadrati del giardino storico, rettangoli erbosi punteggiati da pini secolari e delimitati da siepi di alloro, bosso, leccio e mirto. Percorrere l'itinerario da una capanna all'altra offre una nuova esperienza dello spazio e invita i visitatori a godere di una vista panoramica mozzafiato su Roma.

Le capanne sono cinque creazioni architettoniche firmate da altrettanti team con background e approcci differenti:

- **Associates Architecture** (Brescia, IT) ha concepito un recinto abitato che instaura un doppio dialogo con il panorama di Roma e con gli storici pini dei giardini di Villa Medici, moltiplicando punti di vista e giochi di osservazione. È presentata in risonanza con la mostra del Panorama di Louis Le Masson (1779).
- **Atelier MARE** (Marsiglia, FR) ha creato un progetto architettonico che unisce artigianato e innovazione, invitando i visitatori a riscoprire la ricchezza delle tecniche e degli usi della canna di Provenza, materiale un tempo diffuso sulle rive del Mediterraneo.
- **Campo & Diploma 20 Architectural Association** (Roma, IT / Londra, UK) con l'intervento dell'artista **Roger Ballen** (Johannesburg, ZA) collaborano alla creazione di un chiostro in cui i confini tra realtà e finzione, sogno e incubo, sono sfumati.
- **La Fondazione Huttopia con avec Théo Karmarrec, Pierre Robion e Charles Waltmann** (Lione, FR) propongono una capanna modulare e smontabile, una rilettura contemporanea delle case prefabbricate degli anni cinquanta, in linea con il pensiero attuale sull'abitare leggero e sostenibile, con particolare attenzione al settore turistico.
- **MBL Architectes** (Saint-Ouen-sur-Seine, FR) ha ideato un padiglione di lettura ombreggiato per la **Librairie 7L**, costituito da un ampio tetto in mattoni sostenuto da una struttura in legno e metallo. L'intervento di MBL architectes prosegue all'interno della libreria di Villa Medici, ripensata in collaborazione con la Librairie 7L per offrire una selezione di libri dedicati ad arte, architettura e paesaggio.

Nell'ambito del festival e in collaborazione con **Fondation Louis Le Masson et François Masson – Académie des beaux-arts**, Villa Medici presenterà al pubblico l'opera *Panorama di Roma visto dalla terrazza di San Pietro in Montorio*, dipinta nel 1779 dall'architetto e ingegnere **Louis Le Masson** (1743-1829) dalla collina del Gianicolo. Considerato il primo panorama della storia dell'arte, l'opera, alta più di quattro metri, offre un'unica veduta della città eterna. Per la prima volta in 250 anni, l'opera tornerà nella città in cui è stata dipinta e offrirà un meraviglioso controcampo a un'altra veduta panoramica, quella da Villa Medici.

Festival e dintorni

Abitare Domani

3 luglio 2025, a partire dalle 14.00

La prima edizione di **Abitare Domani**, in collaborazione con **BNP Paribas**, sarà dedicata a un programma di conferenze e laboratori che vedrà riuniti architetti, scienziati e artisti internazionali intorno a tematiche ecologiche, e metterà in luce una serie di ambiti di eccellenza per costruire il mondo di domani. Esperti come **Baptiste Morizot** animeranno discussioni su temi trasversali, dalla coabitazione con il vivente alle nuove modalità di costruzione. La giornata sarà inoltre scandita da visite botaniche e laboratori di eco-design, degustazione e raccolta.

La Nuit des Cabanes

3 luglio 2025, a partire dalle 17.00

La quarta edizione della **Nuit des Cabanes** illuminerà i giardini per tutta la serata con spettacoli, letture, concerti, e attività per famiglie coinvolgendo gli artisti in residenza a Villa Medici, oltre a numerosi ospiti invitati per l'occasione tra cui **Alain Damasio**, **Smaïl Kanouté**, **Maroussia Rebecq**, **Clara Ysé** e **Katarina Andreou** che presenterà che presenterà una performance programmata in collaborazione con la **Librairie 7L**. All'insegna dell'arte, della festa e dell'impegno, **Abitare domani** e la **Nuit des Cabanes**, esploreranno la dimensione poetica della capanna come luogo di ospitalità e punto di incontro di varie discipline.

Il programma completo sarà disponibile a breve sul sito villamedici.it

La Librairie 7L a Villa Medici

dal 5 giugno al 30 settembre 2025

Partner del Festival des Cabanes, la Librairie 7L fondata da Karl Lagerfeld propone per tutta l'estate a Villa Medici una selezione di libri d'arte e di scienze umane sul tema del rapporto tra architettura e natura.

Esposizione del Panorama di Louis Le Masson a Villa Medici

Dal 5 giugno al 30 settembre 2025

Come un'eco alla capanna progettata da Associates Architecture, Villa Medici presenta la mostra del **Panorama di Roma visto dalla terrazza di San Pietro in Montorio** (1779) di Louis Le Masson, in collaborazione con la **Fondation Louis Le Masson et François Masson – Académie des beaux-arts**.

L'opera è visibile nell'ambito delle visite guidate di Villa Medici.

Bando di concorso per l'edizione 2026 del Festival des Cabanes di Villa Medici Aperto fino al 20 giugno 2025

Villa Medici ha indetto un bando di concorso per la selezione di progetti architettonici per la quinta edizione del Festival des Cabanes che si terrà nel 2026. Il bando è rivolto ad architetti, artisti, designer, paesaggisti internazionali, e non prevede alcun limite d'età. Il progetto vincitore potrà disporre di un budget di produzione di 20 000 euro. [Scopri di più.](#)

Mostra Roger Ballen: Animalism

Dal 27 maggio al 27 luglio 2025

Parallelamente all'installazione di Roger Ballen presentata nell'ambito del Festival des Cabanes di Villa Medici, si terrà la mostra personale che Azienda Speciale Palaexpo gli dedica al Mattatoio di Roma (Padiglione 9A), a cura di Alessandro Dandini de Sylva in collaborazione con Marguerite Rossouw.

Maggiori informazioni su mattatoioroma.it



Vista aerea del Festival des Cabanes 2024

Le edizioni precedenti in immagini



Pavillon Ça joue! di Dream, Festival des Cabanes 2022



Il Tempietto di ane architecture, Festival des Cabanes 2024



Batouto di Archisculpteurs, Festival des Cabanes 2023



Performance e danza di François Chaignaud e Aymeric Hinaux
organizzata dalla Librairie 7L
Nuit des Cabanes 2024



La timidité des cimes di Atelier Poem,
Festival des Cabanes 2023



La Cabane 7L di Manuel Bouzas,
Festival des Cabanes 2024
Manuel Bouzas è curatore del padiglione Spagna della
Biennale di Venezia 2025 insieme a Roi Salgueiro Barrio.

Festival des Cabanes di Villa Medici

Edizione 2025

Le cinque “capanne”

Capanna ARUNDO

Progettata da Atelier MARE



Atelier MARE, associazione transdisciplinare, presenta *Arundo*, un progetto architettonico che invita il visitatore a riscoprire una pianta invasiva diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo, l'Arundo Donax, nota anche come canna domestica, il cui utilizzo nell'artigianato e nell'architettura si presta particolarmente alle sfide ecologiche attuali, ma che oggi è in disuso.

La capanna *Arundo* mira a valorizzare queste tecniche e a sperimentare anche nuovi modi di utilizzo della canna domestica. Come un piccolo tempio effimero, invita il visitatore a giocare con i suoi steli che compongono la facciata, a godere dell'ombra, a riunirsi nel suo atrio e ascoltare il suono del vento attraverso le maglie dell'intreccio.

La raccolta e l'intreccio delle canne di Provenza utilizzate per la costruzione della capanna sono stati realizzati nell'ambito di un workshop organizzato con il collettivo di artisti SAFI e il collettivo Les Gammare, rivolto a studenti con sede a Roma. Gli studenti partecipanti si sono occupati della raccolta delle canne sulle rive del Tevere, per poi procedere alla loro spaccatura e intreccio.

Anno di progettazione: 2024

Materiali: canna domestica (Arundo Donax L.) e abete di Douglas del Monte Amiata

Dimensioni: 8,8 x 8,8 x 4,4 m

Progetto: atelier MARE

Realizzazione: atelier MARE, Architettura a Kilometro Zero

Ufficio tecnico struttura: BOSKÉ BOIS

A proposito di atelier MARE

Atelier MARE è un'associazione transdisciplinare che si occupa di paesaggio, materiali e saperi costruttivi caratteristici del mediterraneo, offrendo al contempo soluzioni alle sfide ecologiche di questo territorio. Con sede a Marsiglia, l'atelier MARE riunisce attualmente architetti, una paesaggista, due fotografi, un'esperta di falegnameria e un'ingegnera per progetti di ricerca – sperimentazione, ideazione e promozione, dalla scala dell'oggetto a quella del territorio. Dopo una residenza di architettura incentrata sul problema del raffreddamento urbano ad Arles, l'atelier MARE ha avviato nel 2023 un processo di ricerca e promozione della canna domestica. Scopri di più sulla pagina Instagram @atelier_mare_ et le site www.atelier-mare

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI

HARMONIA MUNDI LIVRE

ARCHITETTURA A KILOMETRO ZERO

COLLECTIF SAFI

IED ROMA

UNIVERSITÀ ROMA TRE

ENSA - PARIS MALAQUAIS

CULTURE MOVES EUROPE

BOSKÉ BOIS

STEUER REEDS

LA CABANE 7L E LA LIBRAIRIE 7L X VILLA MEDICI

Progettate da MBL architectes



Gli architetti francesi MBL hanno ideato il progetto *Ceci sera cela*, che si articola in due spazi di Villa Medici. Nei giardini, la Cabane 7L, un padiglione di lettura che invita i visitatori alla contemplazione, e nel vestibolo d'ingresso, la Librairie 7L x Villa Medici, che presenta una selezione di opere legate ai temi del Festival des Cabanes.

Concepito come una struttura al tempo stesso leggera e monumentale, il padiglione esplora l'ibridazione tra paesaggio industriale e gesto artigianale. Elemento centrale del padiglione, l'ossatura metallica dalla forma inclinata evoca la silhouette delle architetture vernacolari giapponesi ed è rivestita da oltre 4000 mattoni alveolari fabbricati nel Lazio, legati uno a uno con corde argentate che seguono il versante del tetto, creando giochi di luce e ombra. A terra, un'ampia piattaforma rettangolare è pensata per accogliere performance, letture ed eventi, e stabilisce un legame con il dispositivo della libreria all'ingresso di Villa Medici. Il padiglione si configura così come un "tetto abitato", una pelle porosa e vibrante dove si afferma una forma di essenzialità: materiali grezzi, assemblaggi reversibili, economia di mezzi e serialità.

In eco al padiglione, la Librairie 7L si installa all'ingresso di Villa Medici come un paesaggio interno in movimento. Composta da pile di mattoni libere, stabilizzate da chiavi in legno, si presenta come un insieme di arredi-materia. Ogni pila diventa un modulo spostabile secondo le necessità d'uso, permettendo allo spazio di riconfigurarsi continuamente, tra riserva attiva ed esposizione. Questo arredo in movimento disegna un luogo d'accoglienza vivo, reversibile, in risonanza diretta con il gesto costruttivo del padiglione. Due tavoli in alluminio spazzolato, leggeri e industriali, completano il dispositivo. La libreria propone una selezione di volumi dedicati all'architettura, al giardino e al paesaggio, come altrettante estensioni testuali del progetto costruito.

Anno di progettazione: 2024-2025

Materiali: terracotta, legno, metallo, corde, tessuti

Dimensioni: 10 x 14 m

Progetto: MBL architectes

Realizzazione e montaggio: Semotub, MBL architectes

A proposito di MBL architectes

MBL architectes è uno studio di architettura fondato da Sébastien Martinez-Barat e Benjamin Lafore, a cui in seguito si aggiunge Florian Jomain. Il loro lavoro esplora diversi campi della cultura architettonica: costruzioni, pubblicazioni, didattica, design di oggetti e curatele di mostre. MBL privilegia una pratica dell'architettura come investigazione e una produzione eclettica. Nel 2014, i suoi membri realizzano il padiglione belga della Biennale di Architettura di Venezia. Nel 2016, in residenza alla Villa Kujoyama di Kyoto, conducono una ricerca sui "capricci architettonici" che si concretizza nella mostra *Miscellaneous Folies* del 2019, presso il KANAL Centre Pompidou di Bruxelles. Ricevono il premio Albums des Jeunes Architectes et Paysagistes. Le loro realizzazioni sono candidate più volte al premio Mies van der Rohe. Nel 2022, sono finalisti al Prix de Genève per la sperimentazione architettonica. Sono i curatori delle mostre di architettura della Villa Noailles e redattori della rivista di architettura Plan L^{****}. Nel 2022, l'arc en rêve centre d'architecture dedica loro una mostra monografica. Scopri di più sulla pagina Instagram @mbl_architectes e sul sito www.mbl.archi/

A proposito della Librairie 7L

La Librairie 7L, fondata nel 1999 da Karl Lagerfeld a Parigi, è stata acquisita nel 2021 da CHANEL. 7L sta per 7, rue de Lille, nel 7° arrondissement di Parigi, che corrisponde anche al numero feticcio di Karl Lagerfeld.

«*Amo così tanto questo posto che è parte di me*», diceva il grande stilista, insaziabile ricercatore di bellezza e conoscenza.

7L celebra la passione incondizionata del suo fondatore per il libro e la fotografia. Lo spazio di 700 m² riunisce in una libreria, dedicata alle novità nel campo delle arti visive, uno spazio-biblioteca dove la creazione in situ si ispira ai contenuti della sua biblioteca personale (presente nel suo vecchio studio fotografico adiacente alla libreria), nonché alle Éditions 7L.

Per quanto riguarda la libreria, la linea editoriale riflette la diversità della produzione artistica del XX e XXI secolo. Presenta opere di fotografia, design, decorazione e architettura d'interni, oltre a monografie sulle arti della moda, cataloghi di grandi mostre, e libri su giardini e ceramiche.

Scopri di più sulla pagina Instagram @librairie7l e sul sito www.librairie7l.com

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

CHANEL

LIBRAIRIE 7L

Capanna LA COQUE

Progettata da Fondation Huttopia & Théo Kermarrec,
Pierre Robion, Charles Waltmann

Progetto vincitore del concorso *Tiny House* della Fondazione Huttopia, in collaborazione con Villa Medici



Il concorso *Tiny House* della Fondation Huttopia invita i giovani architetti a presentare modelli di prototipi abitativi. Nel 2024, Villa Medici si unisce a questo concorso e seleziona, con la Fondation Huttopia, un progetto proposto da tre giovani architetti: Théo Kermarrec, Pierre Robion e Charles Waltmann. Intitolato *La Coque*, il progetto vincitore viene presentato nell'ambito della quarta edizione del Festival des Cabanes di Villa Medici.

La Coque è una capanna modulare di 35 m² che si inserisce nelle riflessioni contemporanee sull'architettura reversibile e il suo utilizzo nel settore del turismo, di fronte alle sfide ambientali attuali. Concepita come una reinterpretazione del patrimonio industriale e della standardizzazione degli elementi costruttivi sviluppati nel XX secolo, propone un sistema costruttivo contemporaneo, smontabile e non invasivo.

La capanna è composta da un nucleo centrale che assolve tutte le funzioni di scarico e approvvigionamento dell'acqua, liberando uno spazio periferico aperto a 360 gradi, in cui si sviluppano diversi spazi abitativi, da quello comune a quello più privato. Il sistema geometrico consente di articolare intorno al nucleo centrale 12 pannelli modulari in facciata, fissati a telai con travi e montanti appesi al nucleo. Questo sistema garantisce l'adattabilità a diversi contesti e risolve i problemi di ventilazione, infiltrazioni d'acqua e manutenzione in un unico volume compatto.

Anno di progettazione: 2024

Materiali: struttura e pavimento in Douglas, abete rosso tre strati (facciate), tela in PVC, polycarbonato, plastica riciclata (allestimento interno)

Dimensioni: 11.98 X 8.18 m

Progetto: Théo Kermarrec, Pierre Robion, Charles Waltmann, Huttopia SA, Hekipia

Realizzazione e produzione: Francomtoise d'Ossature Bois (F.O.B.), Hekipia, Huttopia SA

Supervisione: Huttopia SA, Hekipia

Montaggio: Théo Kermarrec, Pierre Robion, Charles Waltmann, Huttopia SA, HMM

A proposito di Huttopia

Huttopia è un'azienda indipendente fondata a Lione nel 1999 dalla Famille Bossanne, amante di un certo tipo di campeggio e dei grandi spazi naturali. Dopo venticinque anni, con il marchio Huttopia e nell'ambito delle reti CityKamp e OnlyCamp, è presente in 127 luoghi in 8 paesi, tra cui 62 Camping natura e Villaggi forestali Huttopia in Europa e in Nord America. Dalla progettazione alla realizzazione, passando per la commercializzazione e la fabbricazione delle sue strutture, il Gruppo Huttopia mette insieme tutte le competenze indispensabili per collocarsi in piena natura con il minimo impatto.

Scopri di più sulla pagina Instagram @huttopiaeurope e sul sito www.huttopia

A proposito degli architetti Théo Kermarrec, Pierre Robion, Charles Waltmann

Laureati in architettura nel 2022, Théo Kermarrec, Pierre Robion e Charles Waltmann si incontrano nel corso dei loro studi presso l'Ecole d'architecture de la ville et des territoires Paris-Est. Cominciano a lavorare insieme durante il master, spinti da riflessioni e interessi convergenti, percorsi complementari e un insegnamento comune nell'ambito del Master "Transformation". Questa formazione permea la loro idea di architettura che si focalizzerà sulle problematiche ecologiche, energetiche ed economiche, in un contesto di comprensione e adattamento dell'esistente, nella trasformazione dei territori. Dopo diverse esperienze professionali in uno studio di architettura, il concorso Tiny House 2024, organizzato dalla Fondazione Huttopia, permetterà loro di sperimentare un modo alternativo di progettare, affrontando le questioni dell'architettura reversibile attraverso una riflessione sui materiali e sui loro processi di lavorazione.

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

FONDATION HUTTOPIA

SERGE FERRARI

BRUYAS

HEKIPIA

F.O.B.

CRUSHI FORM

FERMOB

Capanna CHIOSTRO – WHO LIVES HERE?

Progettata da Campo & Diploma 20 Architectural Association
con l'intervento dell'artista Roger Ballen



Per l'edizione 2025 del Festival des Cabanes, Villa Medici presenta un progetto inedito di collaborazione tra architetti e studenti per la creazione di un padiglione e la sua riappropriazione da parte di un artista ospite.

Gli architetti romani CAMPO e gli studenti internazionali del Diploma 20 dell'Architectural Association di Londra hanno progettato insieme un chiostro composto da un portico da cui si accede verso le principali funzioni di un monastero. Ispirato alle tradizioni arabe e romane, a loro volta eredità dei giardini persiani e babilonesi, il chiostro è uno spazio vuoto centrale che regola un insieme architettonico complesso, conciliando movimento e contemplazione, bisogni materiali e spirituali, al fine di scandire la vita in comunità dei monaci. A differenza di un'architettura-oggetto destinata alla contemplazione, la capanna *Chiostro* si distingue per la struttura esterna modulare, che sottolinea il suo radicamento in un processo di auto-costruzione. All'interno, la purezza della forma è enfatizzata da un rivestimento continuo, realizzato con scarti di legno. Lo spazio vuoto centrale conduce a quattro piccole stanze chiuse, luoghi ideali per lo scambio, ma anche per isolarsi dal mondo.

All'interno della capanna, l'artista sudafricano Roger Ballen offre la possibilità della scoperta di un nuovo universo, quello di un artista outsider che ha investito nel progetto architettonico. Intitolato *Who Lives Here?* questo intervento trasforma lo spazio architettonico tradizionale in un luogo in cui il visitatore è posto di fronte al caos: pareti tappezzate di disegni e oggetti sparsi - vestiti, giocattoli, oggetti d'arte e dipinti - che ingombrano il pavimento. I tanti disegni che occupano lo spazio evocano gli spiriti dell'aldilà, figure umane ai margini del mondo, intrappolate in questo teatro di oggetti rotti. Questo luogo, al confine tra reale e irreale, diventa una camera oscura dove il visitatore è costretto a esplorare il proprio vuoto interiore, un regno di ombre e fantasmi.

Anno di progettazione: 2024-2025

Materiali: abete, pannelli espositivi

Dimensioni: 9 x 9 m

Progetto: Campo (Gianfranco Bombaci, Matteo Costanzo, Davide Sacconi) &

Diploma 20 Architectural Association

Intervento artistico: Roger Ballen

Realizzazione: Falegnameria K_Alma, Echo Labs

Montaggio: Campo & Diploma 20 Architectural Association, Falegnameria K_Alma

A proposito di Campo e Diploma 20 Architectural Association

CAMPO è una piattaforma indipendente nata dall'iniziativa di Gianfranco Bombaci, Matteo Costanzo, Luca Galofaro e Davide Sacconi per lo studio e la celebrazione dell'architettura. CAMPO analizza le conseguenze di un ritorno alla presenza fisica della concezione architettonica attraverso l'allestimento di mostre e l'organizzazione di seminari e laboratori. Dal 2022, CAMPO gestisce Diploma Unit 20 presso l'Architectural Association di Londra. Diploma 20 esplora i metodi, le tradizioni e gli esempi di architettura emancipatrice, allo scopo di elaborare un atlante di mezzi alternativi per la percezione e la costruzione del mondo che ci circonda.

Scopri di più sulla pagina Instagram @campo.space o @aa_diploma20

e sul sito www.campo.space

A proposito di Roger Ballen

Nato negli Stati Uniti e residente a Johannesburg, in Sudafrica, Roger Ballen è uno dei fotografi più importanti della sua generazione. Ha pubblicato oltre venticinque libri e le sue fotografie sono nelle collezioni di alcuni dei più grandi musei del mondo. Nella sua attività artistica, che copre un arco di cinquant'anni, ha esordito nel campo della fotografia documentaria, ma si è ben presto indirizzato verso la creazione di universi fittizi che integrano anche altri medium, quali il cinema, l'installazione, il teatro, la scultura, la pittura e il disegno. Ballen descrive le sue opere come degli "psicodrammi esistenziali" che toccano il subconscio e rivelano i retroscena della condizione umana. Mirano a liberare i pensieri e i sentimenti repressi, coinvolgendo lo spettatore nei temi del caos e dell'ordine, della follia, del rapporto tra gli esseri umani e il mondo animale, della vita e della morte, degli archetipi universali della psiche e delle esperienze dell'alterità. Ballen è inoltre autore di diversi cortometraggi che prendono le mosse dalle sue stesse serie fotografiche. Ballen è uno degli artisti che hanno rappresentato il Sudafrica alla Biennale Arte di Venezia 2022. È inoltre il fondatore e direttore dell'Inside Out Centre for the Arts a Johannesburg. Scopri di più sul sito Roger Ballen

L'installazione di Roger Ballen a Villa Medici è presentata in parallelo alla mostra personale **Roger Ballen: Animalism** che Azienda Speciale Palaexpo gli dedica dal 27 maggio al 27 luglio al Mattatoio di Roma, a cura di Alessandro Dandini de Sylva in collaborazione con Marguerite Rossouw. Per saperne di più: mattatoioroma.it

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO E MATTATOIO DI ROMA

ARCHITECTURAL ASSOCIATION SCHOOL OF ARCHITECTURE

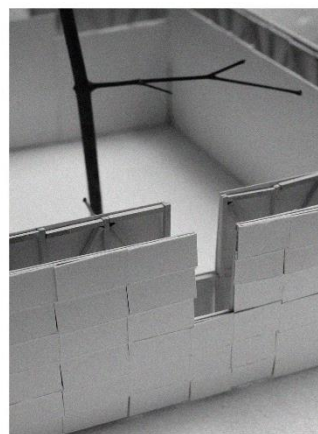
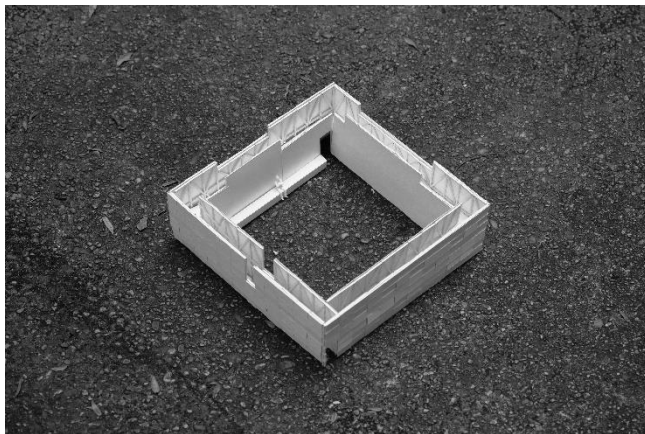
SERGE FERRARI

FALEGNAMERIA K_ALMA

ECHO LABS

Capanna PAN-ORAMA

Progettata da ASSOCIATES ARCHITECTURE



In concomitanza con l'esposizione dell'opera *Panorama di Roma visto dalla terrazza di San Pietro in Montorio*, dipinta nel 1779 da Louis Le Masson, Villa Medici ha invitato lo studio Associates Architecture a realizzare *PAN-ORAMA*, progetto per un recinto abitabile nel cuore dei giardini storici.

Il recinto di forma quadrata incorpora un pino secolare posto al centro del giardino e definisce due spazi: uno interno, più intimo e contemplativo, rivolto verso l'albero e il cielo, e uno esterno, più aperto, in relazione con le siepi che caratterizzano i giardini di Villa Medici. L'accesso al recinto è possibile attraverso un'apertura a est, che consente al visitatore di scegliere tra la quiete dello spazio chiuso e il percorso verso una passerella sopraelevata.

Lungo tutta la sua superficie la capanna è scandita da varie aperture, che permettono di instaurare relazioni visive e poetiche con l'ambiente circostante: in alcuni casi, è inquadrata la città di Roma, in altri, alcune porzioni dell'edificio di Villa Medici, e in altri ancora, il pino secolare e gli elementi naturali del giardino. Realizzato interamente in legno di pino scuro, il recinto intensifica l'esperienza visiva grazie a un effetto ottico che accentua la percezione dello spazio esterno a partire dall'oscurità dell'interno.

PAN-ORAMA è il progetto di un'esperienza che guida i visitatori in un racconto di svelamenti e occultamenti continui, di compressione ed espansione, di allusioni e riferimenti alla storia di Roma e di Villa Medici.

Anno di progettazione: 2025

Materiali: pino

Dimensioni: 14 x 14 m

Progetto: Associates Architecture

Realizzazione: ABC produzione e allestimenti

A proposito di Associates Architecture

Fondato a Brescia nel 2017, Associates Architecture è uno studio di architettura guidato dall'italiano Nicolò Galeazzi (Brescia, 1987) e dalla sudafricana Martina Salvaneschi (Johannesburg, 1989). Lo studio opera su più scale nel campo dell'architettura e ha realizzato progetti in Brasile, Italia, Spagna, Messico e Portogallo. Ha inoltre partecipato alla XVI e XVII Biennale di architettura di Venezia nei padiglioni italiani *Arcipelago Italia e Comunità Resilienti*, alla XII Biennale di architettura di San Paolo *Todo dia/Everyday*, alla V Triennale di architettura di Lisbona nell'ambito della mostra *Economy of Means*, e alle mostre *10 architetture italiane e Premio Italiano di Architettura 2023*, alla Triennale di Milano. Associates Architecture vanta anche esperienze in campo accademico, è stato infatti invitato a tenere conferenze e svolgere attività didattica presso università italiane ed europee, ottenendo inoltre importanti premi e riconoscimenti in ambito nazionale e internazionale.

Scopri di più sulla pagina Instagram [@associates.architecture](https://www.instagram.com/associates.architecture) e sul sito [www.associatesarchitecture](http://www.associatesarchitecture.com)

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI

FONDATION LOUIS LE MASSON ET FRANÇOIS MASSON – ACADEMIE DES BEAUX-ARTS

ESPOSIZIONE PARALLELA

Louis Le Masson

Panorama di Roma

1779



Per la prima volta in 250 anni, l'opera *Panorama di Roma visto dalla terrazza di San Pietro in Montorio*, realizzata nel 1779 da Louis Le Masson, architetto e ingegnere del genio civile, ritorna nella città in cui è stata concepita. Il dipinto sarà in mostra per tutta l'estate in una delle sale storiche di Villa Medici.

La tavolozza dai toni caldi di quest'opera unica - ocre e rosso bruno - cattura la luce del sole al tramonto, in contrasto con le sfumature verdi della vegetazione e l'azzurro del cielo. Le figure in primo piano, immortalate dal vivo, e gli elementi antichi ricordano le composizioni dei vedutisti contemporanei dell'artista, come Hubert Robert. Sul piano geometrico, l'uso della prospettiva è del tutto innovativo: rompendo con la tradizione del punto di fuga unico, eredità di Brunelleschi, Le Masson integra quindici diverse angolazioni tracciate a partire da uno stesso punto, creando così un'impressione di continuità senza precedenti. Il gioco delle ombre accentua il rilievo di edifici, palazzi e chiese, offrendo una visione di Roma "dall'antichità ai giorni nostri". Infine, Le Masson utilizza un sistema prospettico, oggi scomparso, che gli consente di dettagliare ogni edificio. Considerato dai suoi contemporanei come l'inventore del panorama, Louis Le Masson precorre la moda dei panorami caratteristica del XIX secolo.

L'opera è visibile nell'ambito delle visite guidate di Villa Medici.

Maggiori informazioni su <https://villamedici.it/it/visite/>

A proposito della Fondation Louis Le Masson et François Masson – Académie des beaux-arts

Creata nel 2023 in memoria di Louis Le Masson (1743-1829), architetto e ingegnere, e François Masson (1745-1807), scultore, la Fondation Louis Le Masson et François Masson – Académie des beaux-arts mira a promuovere la creazione artistica e l'accesso alla cultura e all'arte. Svolge inoltre attività di interesse generale a carattere educativo, scientifico, sociale e culturale, attraverso l'assegnazione di borse di studio, il sostegno a residenze di ricercatori e artisti, oltre all'organizzazione di premi in ambito artistico. La Fondation privilegia la creazione artistica nelle arti plastiche, in particolare la scultura e l'architettura, nonché le iniziative collegate all'opera dei due fratelli e al loro periodo storico.

Scopri di più sulla pagina Instagram @academiedesbeauxarts e sul sito www.fondation-louis-le-masson-et-francois-masson

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI

FONDATION LOUIS LE MASSON ET FRANÇOIS MASSON – ACADEMIE DES BEAUX-ARTS

In complemento al festival

TUTTO SESTO

Allestimento dei viali

Progettato da Aurel Design Urbain

Progetto concepito e realizzato nel 2023 per il Festival des Cabanes di Villa Medici



Il progetto *Tutto Sesto* è stato concepito dallo studio Aurel Design Urbain (Caterina & Marc Aurel) nell'ambito della Residenza Mestieri d'arte di Villa Medici in collaborazione con la Fondation Bettencourt Schueller.

Tutto Sesto si configura come una struttura discreta che accompagna i visitatori nella scoperta dei giardini, offrendo loro anche punti di sosta all'ombra degli alberi. Un progetto sinuoso, ispirato alle forme curvilinee delle modanature dell'architettura rinascimentale. *Tutto Sesto* instaura un dialogo formale con il contesto nel quale è inserito, senza mai limitare la vista dei giardini e di Villa Medici. L'installazione mira ad accompagnare e contenere il movimento dei visitatori attraverso i giardini, senza tuttavia invadere l'ambiente circostante.

Anno di progettazione: 2023

Materiali: acciaio e alluminio tagliati al laser, verniciatura

Progetto, realizzazione e produzione: Tôlerie Forezienne

Montaggio: Tôlerie Forezienne, Novacité

A proposito di Caterina & Marc Aurel

La loro attività, profondamente radicata in una riflessione contemporanea sull'interazione tra oggetto, spazio urbano e giardini, si distingue per un approccio sensibile in cui l'atto del progettare mette in discussione il nostro rapporto con i territori e con gli altri. Questa concezione, unita a una grande padronanza dei materiali e dei molteplici saper-fare, trova la sua attuazione in realizzazioni di grande portata, in particolare in progetti di arredo urbano, che mirano a ridefinire l'uso e la percezione degli spazi pubblici in Francia e nel mondo. Il loro lavoro, che unisce ricerca, innovazione e artigianato, in sintonia con i territori e le culture locali, rende Caterina & Marc Aurel protagonisti indiscussi del panorama del design urbano contemporaneo. Scopri di più sulla pagina Instagram [@aurel_design_urbain](#) e sul sito www.aureldesignurbain.fr

In collaborazione con

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

TÔLERIE FOREZIENNE

NOVACITÉ

FERMOB

Arredi per esterni



Fermob, produttore francese di arredi innovativi per esterni, è stato invitato ad arredare i giardini di Villa Medici nel 2024, installando una serie di confortevoli poltroncine, tavoli e sedute delle sue iconiche e colorate collezioni di design.

Anche quest'anno, i visitatori del Festival des Cabanes di Villa Medici potranno godersi una pausa all'ombra degli alberi nelle aree relax lungo il percorso di visita.

A proposito di Fermob

Fondato sui valori di innovazione, accessibilità e sostenibilità, **Fermob** si fa ambasciatore del saper-fare francese in tutto il mondo. Dalle terrazze più prestigiose agli spazi pubblici più frequentati, le creazioni Fermob valorizzano ogni luogo con la loro presenza inconfondibile, offrendo a tutti la possibilità di stare piacevolmente all'aria aperta con stile.

Fermob si impegna a creare prodotti di qualità progettati per durare nel tempo e per valorizzare gli spazi esterni. Ogni pezzo è il risultato di un'attenta cura del design, della funzionalità e dell'impatto ambientale. Fermob è l'arte di vivere all'aperto, esaltata dalla passione e dal saper-fare francesi.

Scopri di più sulla pagina Instagram @fermob e sul sito www.fermob.com

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici



Fondata nel 1666 da Luigi XIV, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, è un'istituzione francese che dal 1803 ha sede presso Villa Medici, un edificio del XVI secolo circondato da un giardino di 7 ettari che sorge sulla collina del Pincio, nel cuore di Roma.

Ente pubblico nazionale dipendente dal Ministero della Cultura, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici adempie oggi a tre missioni complementari:

- accogliere artisti, creatori e ricercatori di alto livello in residenza per soggiorni lunghi – della durata di un anno –, o più brevi
- realizzare una programmazione culturale e artistica che integri tutti i campi delle arti e della creazione e che si rivolga a un vasto pubblico
- conservare, restaurare, studiare e far conoscere al pubblico il suo patrimonio architettonico e paesaggistico e le sue collezioni.

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è diretta da Sam Stourdzé.

L'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è un ente del Ministero della Cultura Francese.



**MINISTÈRE
DE LA CULTURE**

*Liberté
Égalité
Fraternité*

**VILLA MEDICI
ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME**

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici ringrazia i partner dell'edizione 2025 del Festival des Cabanes di Villa Medici

CHANEL



BNP PARIBAS
WEALTH MANAGEMENT



FONDATION
LOUIS LE MASSON ET
FRANÇOIS MASSON
ACADEMIE DES BEAUX-ARTS

Amundi
Investment Solutions

Media partner
ARCHISTORM

Partner di Abitare Domani



BNP PARIBAS

Con il sostegno di

AIR FRANCE, SOFITEL ROME VILLA BORGHESE, FRANK CORNELISSEN

INFORMAZIONI PRATICHE

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
Viale della Trinità dei Monti, 1
00187 Roma, Italia
T +39 06 67611
www.villamedici.it

CONTATTI STAMPA

per l'Italia:
Elisabetta Castiglioni
info@elisabettacastiglioni.it
T +39 328 411 2014

per la Francia e l'estero (esclusa l'Italia):
Agence Dezarts: agence@dezarts.fr
Anaïs Fritsch: +33 6 62 09 43 63

SEGUI VILLA MEDICI

Instagram: @villa_medici
Facebook: @VillaMedici.VillaMedicis

Carica le tue foto nell'Album della Villa: <https://album.villamedici.it/>

Ricevi tutte le notizie da Villa Medici: <https://villamedici.it/it/#newsletter>

Crediti per le immagini della cartella:

Page 1 & 3 © M3Studio

Page 5 © Daniele Molajoli & *Pavillon Ça joue!* © M3Studio

Page 6 © Atelier MARE

Page 8 © MBL architectes

Page 10 © Daniele Molajoli

Page 12 imagine 1 © Daniele Molajoli ; imagine 2 © Marguerite Rossouw

Page 14 © Associates Architecture

Page 16 © Fondazione Louis Le Masson

Page 17 & 18 © Daniele Molajoli

Page 19 © Sebastiano Luciano